



## INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE

*Operazione Vendetta* è il nuovo thriller di spionaggio firmato 20th Century Studios e interpretato da Rami Malek, Rachel Brosnahan, Caitríona Balfe, Jon Bernthal, Michael Stuhlbarg, Holt McCallany, la vincitrice dell'Emmy Julianne Nicholson, Adrian Martinez, Danny Sapani e il candidato all'Academy Award® Laurence Fishburne.

*Operazione Vendetta* è diretto da James Hawes. La sceneggiatura è di Ken Nolan e Gary Spinelli, basata sul romanzo di Robert Littell. Il film è prodotto da Hutch Parker, p.g.a., Dan Wilson, p.g.a., Rami Malek e Joel B. Michaels, mentre JJ Hook è il produttore esecutivo.

### La storia

Charlie Heller (Rami Malek) è un brillante ma profondamente introverso decodificatore della CIA che lavora in un ufficio nel seminterrato del quartier generale a Langley e la cui vita viene sconvolta quando sua moglie Sarah (Rachel Brosnahan) viene uccisa in un attacco terroristico a Londra. Quando i suoi supervisori si rifiutano di agire, Charlie decide di farsi giustizia da solo, imbarcandosi in un pericoloso viaggio intrno al mondo per rintracciare i responsabili: utilizzerà la sua intelligenza come arma definitiva per sfuggire ai suoi inseguitori e portare a termine la sua vendetta.

Heller è un uomo apparentemente insignificante, senza alcuna formazione ufficiale sul campo che viene catapultato in un mondo di operazioni sotto copertura, criminalità internazionale e dilemmi morali mentre cerca giustizia per l'omicidio di Sarah. La sua ricerca della vendetta si trasforma presto in qualcosa di più profondo: un viaggio attraverso il dolore, il crollo della sua fiducia nelle istituzioni e la consapevolezza che la vendetta potrebbe non offrirgli la consolazione che cerca.

### Il film

In un mondo in cui gli spettatori sono abituati a vedere sul grande schermo spie eleganti e altamente addestrate ed eroi d'azione, *Operazione Vendetta* rompe lo schema con un protagonista inaspettato. Questo intenso thriller sulla vendetta, ambientato in varie parti del mondo, porta una storia intelligentemente e profondamente umana all'interno del cinema di spionaggio. Fondamentalmente, il film pone una domanda che trascende gli stilemi tipici del genere: quanto saresti disposto a spingerti oltre per vendicare l'amore della tua vita?

Charlie Heller è un uomo la cui intelligenza è la sua più grande risorsa, ma che non possiede la tipica prestanza fisica che ci si potrebbe aspettare da un agente della CIA. Usando le parole

di Rami Malek, che lo interpreta, *“Charlie lavora come agente della CIA in un dipartimento in cui probabilmente non viene notato, data la natura del suo lavoro. Non è il tipico agente tattico della CIA o dell’FBI. È estremamente intelligente e pieno di risorse”*.

Nota soprattutto grazie alle sue intense e pluripremiate interpretazioni in *Mr. Robot* e *Bohemian Rhapsody*, Rami Malek interpreta ora un personaggio che è allo stesso tempo credibile e straordinario, un uomo normale che deve affrontare le conseguenze di una tragedia personale e confrontarsi con un mondo che va ben oltre le sue competenze. Il cuore emotivo del film è rappresentato dalla trasformazione di Heller, ed è l’interpretazione ricca di sfumature di Malek a elevare questo improbabile eroe dalla normalità alla profondità.

La decisione di incentrare la storia sulla figura di un “uomo comune” è ciò che rende *Operazione Vendetta* così avvincente. Aniché seguire un agente speciale abile e scaltro, il film ci presenta un uomo sottovalutato e poco apprezzato... tratti che Malek trova particolarmente accattivanti. *“Volevo realizzare un film d’azione molto significativo”*, spiega Malek. *“Il titolo [originale] [The Amateur, ‘il dilettante’] esprime proprio questo. Penso che sia piuttosto originale vedere una persona con cui potremmo immediatamente identificarci come esseri umani, un personaggio sottovalutato e realistico”*.

Fondamentalmente, il personaggio di Heller è una persona comune: un uomo con una vita semplice e relativamente pacifica che viene improvvisamente distrutta dalla brutale perdita di sua moglie Sarah. La tragedia della sua morte costringe Heller a uscire dalla sua zona di comfort, spingendolo a intraprendere un emozionante viaggio di scoperta personale.

Anche l’attore era intenzionato a uscire dalla sua zona di comfort. *“La mia sorprendente risposta [su cosa volessi fare dopo] è stata ‘un film d’azione’, ma non un film d’azione qualsiasi”*, afferma Malek. *“Volevo fare qualcosa di elegante, sofisticato, intelligente, dalla prospettiva di una persona sottovalutata”*.

Heller è un candidato improbabile per il tipo di eroismo solitamente associato ai film d’azione. Tuttavia, man mano che la storia va avanti, il pubblico scopre la profondità della sua intelligenza e della sua intraprendenza. La trasformazione di Heller non avviene attraverso un’improvvisa prestanza fisica o l’acquisizione di abilità da agente segreto.

Come spiega il regista James Hawes: *“Abbiamo già visto tanti film in cui qualcuno si trasforma in un ninja, acquisendo improvvisamente le abilità di Jason Bourne. Non è molto realistico, non è molto credibile, e non è quello che accade qui”*.

L’abilità di Malek nel ritrarre la vulnerabilità e la forza interiore rende il viaggio di Heller concreto e autentico. *“È un genio e un pesce fuor d’acqua”*, afferma il co-sceneggiatore Ken Nolan (*Black Hawk Down – Black Hawk abbattuto*). *“È un esperto di computer e sicurezza, ma le relazioni personali lo confondono. È il tipo di genio che non si sente a proprio agio nella società tradizionale”*.

Questo senso di alienazione e disagio sociale è centrale nel personaggio di Heller ed è proprio questo a rendere così avvincente l’interpretazione di Malek. L’approccio pieno di sfumature dell’attore nei confronti di questo ruolo permette al pubblico di immedesimarsi nelle difficoltà

di Heller: il suo dolore, la sua solitudine e la sua crescente consapevolezza della propria tenacia.

Una delle caratteristiche distintive del film è la profondità emotiva con cui viene trattato il viaggio di Heller. Non si tratta solo di una storia di vendetta, ma di una riflessione sulla perdita, sul dolore e sul complicato processo necessario per andare avanti dopo una tragedia. Come osserva il produttore Dan Wilson (*Boston – Caccia all'uomo*), *“Durante il suo viaggio, Heller si trova a fare i conti con la sua sofferenza, a mettersi in azione in prima persona e a scoprire cosa significhi essere un uomo comune costretto ad affrontare circostanze straordinarie”*.

Malek cattura questa lotta interiore in modo straordinariamente preciso, ritraendo un uomo costretto a confrontarsi con la brutale realtà di un mondo in cui la giustizia non è sempre garantita.

A differenza dei tipici eroi d'azione, Heller non diventa immediatamente una macchina perfettamente oliata di violenza e precisione. Al contrario, come sottolinea Hawes, *“È molto più soddisfacente che impari a usare le sue abilità reali per affrontare i cattivi e ottenere giustizia”*.

L'interpretazione di Malek permette al pubblico di assistere alla crescita del personaggio, che da un semplice analista diventa qualcuno in grado di destreggiarsi nel torbido mondo dello spionaggio e della vendetta personale. Malek incarna la vulnerabilità di Heller, mettendo in evidenza la forza che ne deriva. *“Rami interpreta il ruolo con straordinaria onestà e grande impegno”*, afferma Hawes. *“Non abbiamo mai permesso a questo personaggio di fare qualcosa che non potesse realmente fare. Non impara improvvisamente delle mosse speciali e non diventa un tiratore scelto da un momento all'altro”*.

La dedizione di Malek nei confronti dell'autenticità del personaggio – la sua decisione di concentrarsi sulle reali capacità di Heller piuttosto che su una trasformazione esagerata – fa sì che le vittorie di Heller sembrino duramente conquistate e meritate a livello emotivo. Malek afferma: *“Questo ruolo mi ha dato l'opportunità di esplorare le complessità di una persona comune catapultata in circostanze straordinarie. Volevo interpretare un personaggio che fosse realistico, che non fosse uno stereotipato eroe d'azione, ma che potesse comunque fare qualcosa di straordinario a modo suo”*.

Attraverso Heller, Malek dà vita a un personaggio la cui umanità, intelligenza e tranquilla determinazione lo rendono un eroe inaspettato. Come osserva il produttore Hutch Parker (*Logan – The Wolverine*), *“Rami è incredibilmente bravo a farci vedere la sua vulnerabilità e a entrare in contatto con il pubblico, evocando al contempo la forza psicologica ed emotiva di cui il personaggio ha bisogno mentre si trasforma”*.

Per Malek, il film esplora un tema universale, quello del dolore e della perdita. *“In fondo, parla del lutto”*, afferma. *“Quando perdi l'amore della tua vita, fino a che punto sei disposto ad arrivare per assicurarti che la tua anima gemella, quella persona straordinaria che ha cambiato la tua vita, non venga dimenticata?”*.

La morte della moglie di Heller, Sarah, all'inizio del film, è la causa scatenante dell'intera storia. Sarah, interpretata dalla vincitrice dell'Emmy Award® Rachel Brosnahan (*La fantastica signora Maisel*), che quest'estate interpreterà Lois Lane in *Superman* di James Gunn, è una donna profondamente impegnata nella lotta per la giustizia climatica. Come spiega Brosnahan, il suo personaggio si batte per cambiare il mondo, ma la sua passione per la causa la mette in pericolo. *“Sarah partecipa a una conferenza sui cambiamenti climatici e lo sviluppo, e mentre si trova alla stazione di St. Pancras, c'è un attacco terroristico in cui viene presa in ostaggio e infine uccisa in modo brutale”*, afferma.

La forza del loro amore profondo e trasformativo è il nucleo emotivo di *Operazione Vendetta*. Brosnahan lo descrive come un amore puro, in cui i due personaggi si completano a vicenda. *“Tirano fuori il meglio l'uno dall'altra”*, afferma. *“È un amore davvero puro, e questo rende tutto molto più difficile quando lui la perde”*.

È la morte di Sarah a creare le premesse per il conflitto centrale del film, spingendo Heller nel mondo oscuro delle operazioni sotto copertura della CIA e mettendolo in contrasto con l'istituzione che non è riuscita a proteggerla.

Il suo ricordo ossessiona ogni decisione che prende, rafforzando la posta in gioco emotiva della sua ricerca di giustizia. *“Rachel porta sullo schermo intelligenza, calore e sfrontatezza”*, afferma Hawes, *“ed è stato un vero piacere lavorare con lei”*.

Brosnahan, che conosce Malek da anni, si affretta a sottolineare il legame che li unisce sia sullo schermo che nella vita. *“Rami ed io parlavamo spesso della possibilità di lavorare insieme”*, racconta, *“e abbiamo pensato che sarebbe stato un modo divertente per apparire finalmente insieme sullo schermo”*.

Il film mostra il viaggio di un uomo che, sebbene impreparato alla violenza, attinge a una potente fonte di rabbia e determinazione. Come afferma Brosnahan, *“Si tratta di un uomo che non è una spia o un assassino addestrato. È un ragazzo davvero intelligente che perde la moglie in questo modo orribile e alla fine compie delle azioni di cui non si credeva assolutamente capace, e che nessuno di noi si sognerebbe di fare, per vendicare la sua morte”*, afferma.

*“All'inizio del film, Charlie è un analista della CIA che conduce una vita tranquilla con sua moglie”*, afferma Hawes. *“Ogni giorno va a lavorare a Langley, dove analizza e decifra materiale. È una vita normale. Ma quando sua moglie viene uccisa in quello che sembra un attentato terroristico, è costretto a intraprendere una missione tutta sua”*.

Hawes sottolinea che la ricerca di giustizia di Charlie (Heller) non è solo una questione di vendetta: è un uomo che cerca di accettare il proprio dolore e la disillusione che prova nei confronti dell'istituzione per cui lavora. Malek è d'accordo e afferma: *“La trasformazione di Heller non è solo fisica, ma anche profondamente emotiva. Inizia a lottare con il dolore, la giustizia e la rabbia, e la sua ricerca della giustizia inizia a confondersi con il desiderio di vendetta. Il suo comportamento diventa ingegnoso perché è sottovalutato. Non è in grado di premere il grilletto, ma può fare altre cose sorprendenti”*.

Questo aspetto è ciò che distingue *Operazione Vendetta* dagli altri film dello stesso genere: l'attenzione è focalizzata su un uomo che viene spinto sull'orlo del baratro da una tragedia personale, ma che si rialza per affrontare sfide straordinarie in modi inaspettati. Man mano che il film si addentra nel mondo dello spionaggio e delle operazioni sotto copertura entrano in gioco i temi del patriottismo, della lealtà e dei confini sfumati tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Holt McCallany (*Mindhunter*) interpreta il direttore Moore, il capo dello Special Activities Center (SAC), una divisione della CIA che si occupa di azioni sotto copertura e operazioni militari, nonché la parte più piccola e potenzialmente più segreta dell'organizzazione. Il suo ruolo aggiunge un ulteriore livello di complessità alla narrazione, portando alla luce le difficili scelte che chi è al potere deve spesso compiere. *“Il mondo è un luogo imperfetto e a volte bisogna scegliere il male minore”*, afferma. *“E molto spesso, indipendentemente dalla scelta che si fa, qualcuno si farà male”*

Il personaggio di McCallany rappresenta anche il lato istituzionale della storia, contrapponendo la ricerca individuale di giustizia di Heller alle forze più grandi in gioco. Come afferma McCallany, *“Il film esplora un dilemma: le perdite personali devono avere la precedenza sul bene superiore della sicurezza nazionale?”*

Il personaggio è un patriota, ma si trova in disaccordo con Heller quando la vendetta personale di quest'ultimo lo conduce su sentieri pericolosi. *“Il mio personaggio crede di fare del suo meglio in circostanze molto difficili”*, spiega McCallany.

La vincitrice del BAFTA e candidata al Golden Globe® Caitriona Balfe (*Belfast*) interpreta Inquiline, la risorsa online di Heller. È una hacker, con la quale Heller comunica online tramite messaggi crittografati. Diventa sia un'alleata che un contrappeso morale, costringendo Heller a mettere in discussione il costo della vendetta e il suo senso sempre più confuso di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. *“Non fa parte di nessuna comunità di intelligence”*, spiega Balfe. *“È un lupo solitario”*.

La concentrazione e la generosità di Malek come attore sono state fondamentali per creare un'atmosfera coinvolgente e collaborativa sul set. *“È stato impressionante vederlo al lavoro e notare quanto sia concentrato e come riesca a essere così presente”*, afferma Balfe, *“oltre a quanto sia generoso come attore”*.

L'attenzione ai dettagli e il rispetto per la professione hanno indubbiamente influenzato la profondità dell'interpretazione di Malek, che rende Heller un personaggio reale e trascendente al tempo stesso. La sua trasformazione da contatto online a partner nel mondo reale è uno degli elementi più sorprendenti del film. *“Inquiline è sempre composta da due persone”*, continua Balfe. *“Il passato di Inquiline si svela gradualmente, rivelando un personaggio complesso che, come Charlie, è spinto dalla ricerca della giustizia, ma anche dal peso della perdita”*.

*“È bello vedere come provano a conoscersi”*, afferma Balfe parlando della sua relazione con Heller. *“Si capiscono in molti modi ed è meraviglioso vedere come si sviluppi la loro fiducia, scena dopo scena”*.

Il candidato all'Academy Award® Laurence Fishburne (*Tina – What's Love Got to Do with It*) interpreta Henderson, un burbero colonnello in pensione della CIA incaricato di addestrare agenti sul campo, tra cui l'improbabile Heller. Scettico sulle motivazioni di Heller, dubita della sua capacità di sopravvivere sul campo, eppure è la persona più importante al mondo per un agente che cerca di individuare i combattenti nemici. *“Penso che Henderson sia sorpreso che questo giovane sia interessato a lavorare come agente sul campo”*, afferma Fishburne. *“Ma la cosa bella è che Heller sorprende Henderson, e questo lo costringe ad avvicinarsi a lui con un diverso livello di rispetto”*.

Fishburne prosegue: *“Uno dei motivi per cui volevo fare questo film era l'opportunità di lavorare con Rami Malek, che ammiro da diversi anni”*.

Il rispetto reciproco tra Malek e gli altri membri del cast crea una potente sinergia sullo schermo, in cui il viaggio di ogni personaggio si integra con quello di Heller.

La dinamica tra Henderson e Heller è uno dei punti emotivi più importanti del film. *“Mi piace pensare che tutto ciò che ho fatto nella mia carriera sia stato un allenamento per questo film”*, aggiunge Fishburne, accennando alla profondità del suo approccio al personaggio.

Con un cast corale guidato da Malek, i personaggi del film sono complessi quanto il mondo in cui vivono, e ognuno di essi offre una prospettiva unica sull'intersezione tra dovere, dolore e vendetta.

L'interpretazione di Malek nel ruolo di Heller è ulteriormente arricchita dalla dinamica tra lui e gli altri personaggi. Il ruolo di Malek come produttore gli ha anche permesso di lavorare per riunire un cast di attori di livello mondiale.

*“Come attore, ho sempre voluto essere incredibilmente deciso ma collaborativo”*, afferma Malek. *“Il ruolo di produttore mi ha dato una certa accessibilità e mi ha permesso di parlare non solo al mio personaggio, ma all'intero cast”*.

Questo coinvolgimento dietro le quinte influenza ulteriormente il profondo impegno di Malek nel conferire onestà e autenticità emotiva al film.

Il cast comprende anche Jon Bernthal (*The Walking Dead*) nel ruolo di The Bear, un agente sul campo e collega di Heller alla CIA. Figura misteriosa, The Bear è affezionato a Heller perché in passato le sue conoscenze informatiche lo hanno aiutato a uscire da una situazione difficile. Michael Stuhlbarg (*Chiamami col tuo nome*) interpreta Horst Schiller, l'uomo a capo del gruppo responsabile dell'attacco terroristico che ha ucciso la moglie di Heller a Londra. Un'altra figura misteriosa, Schiller sembra essere collegato al KGB russo. Danny Sapani (*Black Panther*) è Caleb, il capo della Proliferazione Nucleare alla CIA e stretto collega del direttore Moore. Lavorano insieme per cercare di fermare il piano di vendetta di Heller. La vincitrice dell'Emmy® Julianne Nicholson (*Omicidio a Easttown*) interpreta Alice O'Brien, direttrice della CIA, e Adrian Martinez (*Scissione*) è Carlos, stretto collaboratore di Heller all'interno della CIA e membro della sua squadra di tecnici, che ha sia un gran cuore che un grande cervello.

Ogni personaggio di *Operazione Vendetta* incarna una serie di contraddizioni, dagli agenti sul campo più incalliti ai brillanti ma profondamente umani agenti dell'intelligence. Come osserva Wilson, *“Ogni personaggio chiave – dalla moglie di Heller a Inquiline e agli altri personaggi che Heller incontra lungo il suo viaggio – rappresenta diversi aspetti della sua umanità”*.

Il cast corale del film è una testimonianza della forza delle sue interpretazioni. *“Siamo stati incredibilmente fortunati ad avere un cast del genere”*, afferma Parker. *“L'alchimia tra gli attori era esplosiva”*.

Dall'inaspettata complicità tra Malek e Fishburne ai momenti dolci ma tesi condivisi da Heller e Inquiline, i personaggi del film si sfidano e si sostengono continuamente a vicenda. *“C'era la costante sensazione di dover alzare l'asticella giorno dopo giorno”*, aggiunge Malek, riflettendo sull'atmosfera collaborativa che si respirava sul set.

In definitiva, *Operazione Vendetta* è un film sulle scelte, sui percorsi che intraprendiamo di fronte al dolore e sul costo umano della vendetta. Mentre questi personaggi si muovono in un mondo in cui i confini tra giusto e sbagliato sono spesso offuscati, le loro relazioni e le loro lotte interiori costituiscono il cuore del film.

### **Dietro le quinte**

*Operazione Vendetta* offre una narrazione tesa e basata sui personaggi, in cui la profondità emotiva si intreccia con l'azione ad alto rischio. Dietro la macchina da presa, il regista James Hawes ha coltivato un'atmosfera collaborativa, attingendo alla sua esperienza nel genere per creare un film incentrato tanto sui personaggi quanto sulla suspense.

Per Hawes, che grazie al suo lavoro in *Slow Horses*, *Snowpiercer* e *Raised by Wolves – Una nuova umanità* ha ottenuto sia l'adorazione dei fan che il plauso della critica, *Operazione Vendetta* era il film perfetto. Il progetto, descritto come un thriller caratterizzato da personaggi profondi e ricco di emozioni, ha immediatamente catturato la sua attenzione. *“È il tipo di film che mi piacerebbe vedere”*, afferma, sottolineando l'equilibrio tra emozioni e risonanza emotiva che caratterizza il progetto.

Rami Malek elogia Hawes per la sua visione chiara e il suo spirito collaborativo. *“James è deciso, intelligente e collaborativo”*, afferma Malek. *“È così in linea con l'idea che Charlie sia un dilettante in Operazione Vendetta: non ha mai forzato le cose. Capisce il genere, ma gli dà anche una nuova energia”*.

Per Malek, uno dei momenti chiave che ha messo in luce l'approccio di Hawes è stata una decisione apparentemente semplice: come ritrarre i momenti ordinari ma profondi tra Heller e sua moglie Sarah. *“C'è stato un momento in cui gli ho chiesto: ‘Si vede abbastanza amore tra Charlie e Sarah all'inizio del film?’ e lui mi ha risposto: ‘No, Rami, questa è una giornata come tante’”*, ricorda Malek. *“Quella semplicità, quell'umiltà, quel momento banale dedicato a preparare il caffè, si trasformano nella cosa più tragica in assoluto. Ho imparato molto da lui in quel momento”*.

Riflettendo sull'approccio equilibrato di Hawes alla regia, Holt McCallany afferma: *“È un regista energico, riflessivo e molto collaborativo. Ha idee davvero buone, ma è anche aperto ad ascoltare le idee dei suoi attori. Rende il processo creativo piacevole”*.

Danny Sapani, che interpreta Caleb, osserva che la sensibilità e l'intelligenza di Hawes sono state fondamentali per far sì che il film avesse un impatto profondo. *“James è un regista molto sensibile”,* afferma Sapani. *“È un tipo intelligente e lavora sulle sfumature. È molto attento ai piccoli dettagli della storia e a come i personaggi si muovono nel mondo. È una cosa che non si vede spesso ed è stato fantastico vedere come il suo stile si è evoluto in questo progetto”*.

Gran parte del peso emotivo del film ricade sulle performance del cast, e la capacità di Hawes di costruire un team coeso è stata fondamentale. Rachel Brosnahan, che interpreta Sarah, condivide il suo apprezzamento per la leadership di Hawes sul set. *“È stato molto divertente lavorare con James”,* afferma. *“È così intelligente, ha una visione chiara e gestisce un set davvero piacevole. Il rispetto che ha nei confronti della troupe rende molto più facile lavorare in un contesto complicato e dark”*.

L'approccio creativo del regista si rispecchia nell'alchimia tra i membri del cast. Lo stesso Hawes afferma: *“I primi film che ho citato come modelli per questo progetto erano gli stessi di cui i produttori avevano discusso, il che è stato un segno fantastico fin dall'inizio”*.

Hawes è consapevole della necessità di mantenere l'attenzione focalizzata sullo sviluppo dei personaggi, anche all'interno del genere thriller. *“Il punto è che questo è il tipo di film che mi piacerebbe guardare. È ricco di azione ed emozioni, ma è assolutamente radicato nei personaggi e nelle emozioni”,* spiega. *“C'è un viaggio emotivo oltre che un viaggio da thriller, e questa combinazione mi ha davvero attirato”*.

Il senso di collaborazione che permea *Operazione Vendetta* non si limita alla dinamica regista-attore. Il team creativo del film è stato selezionato con cura per la sua esperienza e la sua visione, e Hawes viene lodato per la sua apertura nei confronti dei suggerimenti del cast e della troupe. Il team comprendeva il direttore della fotografia Martin Ruhe, ASC (*Erano ragazzi in barca*), la scenografa Maria Djurkovic (*Red Sparrow*), il montatore Jonathan Amos, ACE (*Baby Driver – Il genio della fuga*), la costumista Suzie Harman (*Pokémon: Detective Pikachu*) e il compositore vincitore dell'Oscar® Volker Bertelmann (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*).

L'identità visiva del film è stata plasmata in egual misura dai talentuosi designer e dallo staff con cui Hawes ha lavorato, che hanno dato vita al mondo di *Operazione Vendetta* in modo sottile ma potente.

Per Malek, la scelta dei costumi è stata essenziale per mantenere l'atmosfera amatoriale del film, in particolare per il suo personaggio. *“Suzie Harman ha fatto un lavoro straordinario nel rispecchiare la qualità di Robert Redford ne I tre giorni del Condor, adattandola al viaggio di Charlie”,* afferma. *“Che si trattasse di una tuta da ginnastica o di un look più ruvido, tutto contribuiva a mantenere quella qualità dilettevole che è al centro della sua personalità”*.

Anche il ruolo del direttore della fotografia Martin Ruhe è stato apprezzato da Malek, che ha elogiato il suo approccio. *“Adoro quando il direttore della fotografia è anche l’operatore di macchina”,* spiega Malek. *“Non c’è niente di meglio che avere quella visione proprio dietro l’obiettivo. Mi aiuta a concentrarmi in un modo che altri aspetti della realizzazione di un film non fanno. C’era un’ottima dinamica tra tutti noi e questo ha davvero contribuito all’autenticità del film”.*

In *Operazione Vendetta*, le location non sono solo sfondi, ma diventano parte della storia. Hawes e il suo team creativo hanno magistralmente intrecciato Londra, Parigi, Marsiglia e Istanbul nel tessuto della storia, elevando l’intrigo internazionale e la profondità emotiva del film.

Secondo Malek, *“Quando lavori in modo adeguato, girando il film in tutto il mondo, e ti prendi il tempo necessario per farlo in modo molto preciso con i migliori professionisti del settore, allora crei le condizioni per un’esperienza cinematografica straordinaria”.*

Londra funge da punto di partenza per la narrativa ad alto rischio del film, con la morte di Sarah, girata in una delle stazioni ferroviarie più iconiche di Londra, St. Pancras, sede del servizio ferroviario ad alta velocità Eurostar. Malek è particolarmente felice che la produzione sia riuscita a chiudere la trafficata stazione. *“Ci scusiamo con chiunque fosse in viaggio in quei giorni”,* afferma.

Il cast e la troupe si sono anche recati a Parigi per girare le scene in esterni in cui Heller dà la caccia a uno dei terroristi, prima di dirigersi a Marsiglia per altri momenti dell’avventura di Heller.

Caitríona Balfe, che interpreta l’enigmatica Inquiline, ha apprezzato molto il tempo trascorso a Marsiglia per le riprese. *“Abbiamo girato in questa piccola comunità di pescatori davvero incredibile”,* afferma. *“Era una cittadina minuscola sul mare, con un’atmosfera davvero unica. Sostituiva gli esterni di Istanbul e avevamo questo piccolo cottage che era il nascondiglio di Inquiline”.*

L’autenticità di questo scenario costiero ha aggiunto profondità alla storia, come spiega Balfe. *“Non solo il set era incredibile, ma poi si usciva all’esterno e tutto il resto colmava così tante lacune sensoriali”,* afferma.

I luoghi meno conosciuti di Marsiglia hanno fornito il mix perfetto tra grinta e bellezza, permettendo al film di allontanarsi da un immaginario turistico sovrautilizzato. Il produttore Dan Wilson ha sottolineato l’importanza di questo approccio, affermando: *“Il nostro obiettivo era scegliere luoghi che raramente compaiono nei film. Luoghi che sembrassero reali, diversi e concreti. Quando si filmano monumenti iconici, come la Torre Eiffel, può sembrare artificiale se lo si fa solo per spuntarli da una lista. Ecco perché abbiamo dedicato così tanto tempo alla ricerca di luoghi specifici e meno conosciuti per dare al film un aspetto unico e originale”.*

Per i filmmaker, Istanbul era un’altra location da sogno, una città vivace e complessa che si estende su continenti e storie diverse. Hawes ne ha elogiato il fascino evocativo, affermando:

*“Istanbul non viene vista spesso sullo schermo. Si trova al confine tra Oriente e Occidente e ha legami con la Russia. È solo un po’ più intensa, esotica ed eccitante”.*

Il team ha esplorato il carattere stratificato di Istanbul, fondendo le sue antiche radici con il dinamismo moderno. Questo senso di pericolo e mistero è stato fondamentale per la storia, mentre Heller si muoveva tra le strade labirintiche della città. Hawes ha descritto l’esperienza come uno dei suoi *“momenti da regista in cui vuoi pizzicarti per assicurarti che non stai sognando”*.

Naturalmente, gran parte della forza visiva ed emotiva del film è merito della scenografa Maria Djurkovic. Nota per il suo lavoro in *The Imitation Game* e *La talpa*, ha portato il suo caratteristico occhio per i dettagli in *Operazione Vendetta*, non solo nelle location, ma anche in alcuni set appositamente costruiti a Londra.

Malek è rimasto particolarmente colpito dal suo lavoro, affermando: *“Ha costruito il nostro quartier generale della CIA in un modo così efficiente che sembrava di trovarsi davvero lì. E mi è piaciuto molto girare per le strade, girare a Marsiglia, girare a Istanbul, ma quando riescono a farlo nel modo giusto sul set e ti fanno provare le stesse sensazioni, non c’è niente di meglio”*.

Anche se alcune scene del film, in particolare quelle alla fattoria degli Heller e nel quartier generale della CIA, erano ovviamente ambientate negli Stati Uniti, in realtà sono state tutte girate nel Regno Unito. *“Ho pensato che la casa degli Heller sarebbe stata davvero molto difficile da trovare perché l’architettura vernacolare americana è diversa da quella inglese”*, spiega Djurkovic. *“Tuttavia, abbiamo trovato questa location nel Kent e nel momento in cui l’ho vista ho capito che era straordinaria. Sembra molto, molto americana. Aveva un rivestimento in legno e un portico. In realtà abbiamo costruito il fienile in un’altra location, quindi il team degli effetti visivi ha unito due location. Era una location fantastica e spero che il pubblico americano abbia la sensazione di trovarsi negli Stati Uniti”*.

Le riprese della drammatica scena del crollo della piscina a Berlino, in cui Heller cerca vendetta contro uno dei terroristi coinvolti nella morte di Sarah, hanno rappresentato una sfida straordinaria per il team di produzione, e ha spinto al limite sia gli effetti pratici che la simulazione digitale. *“La scena del crollo della piscina ha chiaramente rappresentato un momento in cui tutti noi ci siamo detti: come diavolo riusciremo a realizzarla? Ognuno di noi lo ha pensato, dato che si tratta di un momento davvero saliente”*, afferma Djurkovic.

La scena è stata parzialmente girata nella piscina dell’Embassy Gardens Vauxhall Hotel di Londra, un ponte di vetro mozzafiato sospeso tra due edifici a 35 metri dal suolo, accanto all’ambasciata degli Stati Uniti. Djurkovic l’aveva individuato all’inizio del processo di location scouting e ne aveva subito intravisto il potenziale cinematografico.

*“Era una location straordinaria. Appena l’ho mostrata a James [Hawes], ha avuto la mia stessa reazione”*, afferma. *“Non pensavo che avremmo ottenuto il permesso, ma sono stata felice di essere stata smentita”*.

La splendida location ha fornito l’ambientazione perfetta per una sequenza d’azione ad alto rischio, in cui la piscina si incrina drammaticamente e viene distrutta.

Per dare vita a questo momento, il team ha unito effetti pratici e digitali. Il supervisore degli effetti speciali del film, Jan Maroske (*Inception*), ha descritto il processo in modo dettagliato, affermando: *“Abbiamo costruito una parte della piscina e abbiamo utilizzato un impianto per gli effetti speciali che rompeva le pareti della piscina. L’attore è stato quindi sospeso con dei cavi e abbiamo simulato la sua caduta dal bordo della piscina, in modo da poter catturare il panico sul suo volto mentre cade e scompare dalla vista del pubblico”*.

La sfida più grande, tuttavia, è stata creare l’acqua in modo realistico. *“In realtà è stata la cosa più difficile da fare”*, afferma Maroske. *“Non potevamo usare delle miniature come si faceva nei film catastrofici degli anni Cinquanta, quindi abbiamo dovuto creare simulazioni computerizzate complesse per rendere l’acqua realistica”*.

Ciò richiedeva simulazioni acquatiche di alta qualità che si comportassero in modo realistico quando la piscina si sarebbe rotta. Per ottenere il magico bagliore blu della piscina, la troupe ha dovuto replicare le condizioni di illuminazione utilizzando effetti digitali avanzati. Maroske spiega: *“La piscina era illuminata dal basso con dei LED blu, che le conferivano questo bagliore magico. Dovevamo ricrearlo nella nostra scena, così come l’acqua che veniva illuminata da quella luce mentre cadeva a terra”*.

Mentre le crepe nella struttura della piscina si allargavano, delle strutture per gli effetti speciali avrebbe simulato anche le bolle che salivano dalle pareti che si rompevano, aggiungendo un altro livello di realismo al caos. Mentre le crepe vere e proprie sono state aggiunte in post-produzione, la ripresa finale ha unito effetti pratici ed effetti visivi per creare un momento indimenticabile e fluido.

Grazie alla combinazione di tecnologie all’avanguardia con una location straordinaria e una pianificazione meticolosa, la scena del crollo della piscina in *Operazione Vendetta* è diventata una delle sequenze più impressionanti del film. Tutto questo, unito a location scelte con cura e alla passione creativa del team, ha dato vita a un film capace di apparire sia realistico che cinematografico, trasportando il pubblico in un viaggio mozzafiato.

## IL CAST

**RAMI MALEK (Heller/Produttore)** è un attore americano vincitore dell’Academy Award®, del Golden Globe®, del SAG® e dell’Emmy Award®, che ha conquistato gli spettatori di tutto il mondo grazie alla sua interpretazione di Freddie Mercury nel film biografico Fox sui Queen *Bohemian Rhapsody*, che ha incassato più di 900 milioni di dollari al botteghino. Grazie al suo ruolo nel film, ha vinto l’Academy Award, il SAG, il BAFTA e il Golden Globe per il miglior attore in un film drammatico. Il film ha vinto anche il Golden Globe per il miglior film drammatico, oltre ad aver ricevuto una candidatura all’Academy Award per il miglior film.

Malek ha recitato nell’acclamata e pluripremiata serie televisiva drammatica di USA Network *Mr. Robot*, ideata da Sam Esmail: la serie è giunta al termine con la quarta e ultima stagione, trasmessa a dicembre 2019. Grazie al ruolo di Elliot Alderson, Malek ha vinto un Emmy® e un Critics’ Choice Award per il miglior attore protagonista in una serie drammatica.

Malek ha fatto il suo esordio cinematografico nel 2006 interpretando il faraone Ahkmenrah in *Una notte al museo*, accanto a Ben Stiller. È tornato a interpretare il medesimo ruolo nei sequel *Una notte al museo 2 – La fuga* e *Notte al museo – Il segreto del faraone*. La sua filmografia comprende inoltre *Papillon* di Michael Noer, *The Master* di Paul Thomas Anderson, *L'amore all'improvviso – Larry Crowne* di Tom Hanks, *Oldboy* di Spike Lee, e *Short Term 12* di Destin Daniel Cretton. È apparso inoltre nella miniserie HBO *The Pacific*, e recentemente ha prestato la voce a un personaggio animato nella versione originale del film in live action del 2020 *Dolittle*, accanto a Robert Downey Jr.

Nel 2021 Malek ha recitato accanto a Daniel Craig interpretando il villain del 25° film ufficiale di James Bond, *No Time to Die*. Nello stesso anno è apparso accanto a Denzel Washington e Jared Leto nel thriller di John Lee Hancock *Fino all'ultimo indizio*. Ha fatto inoltre parte del grande cast corale del thriller comico/mystery del 2022 di David O. Russell *Amsterdam*, accanto a Christian Bale, Margot Robbie e John David Washington.

Più recentemente, Malek è apparso nel film di Christopher Nolan *Oppenheimer*, accanto a Robert Downey Jr., Florence Pugh ed Emily Blunt. Come suo prossimo progetto, reciterà nel film drammatico/storico di James Vanderbilt *Nuremberg*, accanto a Russell Crowe e Michael Shannon.

L'attrice vincitrice dell'Emmy Award® **RACHEL BROSNAHAN (Sarah)** è una forza sia sullo schermo che sul palcoscenico, cosa che la rende una degli artisti creativi più richiesti di Hollywood.

Brosnahan reciterà presto nell'attesissimo film Warner Bros. e DC Studio *Superman*, in cui interpreta l'iconica Lois Lane. In questo film scritto e diretto da James Gunn, Brosnahan recita accanto a David Corenswet e Nicholas Hoult. Basato sul famoso fumetto, il film segue il viaggio di Clark Kent per riconciliare la sua eredità kryptoniana con la sua famiglia umana adottiva di Smallville, nel Kansas, e uscirà l'11 luglio 2025.

Brosnahan è nota soprattutto per aver interpretato il personaggio principale nella serie di Prime Video *La fantastica signora Maisel*. Ha interpretato Miriam Midge Maisel nelle cinque stagioni della serie, acclamata dalla critica, dal 2017 al 2023. La serie è stata creata da Amy Sherman-Palladino ed è interpretata anche da Alex Borstein, Michael Zegen, Marin Hinkle e Tony Shalhoub. La serie ha ricevuto molti elogi e Brosnahan ha vinto il Primetime Emmy Award® per la miglior attrice protagonista in una serie comica nel 2018 e due Golden Globe Awards® consecutivi per la migliore attrice in una serie televisiva – musical o commedia nel 2018 e nel 2019. La serie ha anche vinto il Primetime Emmy Award per la miglior serie comica nel 2018 e il Golden Globe Award per la miglior serie televisiva – musical o commedia nel 2017.

Nel 2023, Brosnahan è tornata a Broadway in *The Sign in Sidney Brustein's Window* di Lorraine Hansberry. Ha recitato accanto a Oscar Isaac nella pièce teatrale, che ha debuttato alla Brooklyn Academy of Music prima di trasferirsi al James Earl Jones Theater di Broadway. L'opera teatrale è stata candidata come miglior revival di un'opera teatrale ai Tony Awards® 2023. Brosnahan è stata anche candidata al premio per la miglior interpretazione ai Drama League Awards.

Dal 2013 al 2015 Brosnahan ha recitato nella serie di Netflix acclamata dalla critica *House of Cards – Gli intrighi del potere*. Recitando accanto a Kevin Spacey, Robin Wright e Michael Kelly, Brosnahan ha ricevuto una nomination al Primetime Emmy® 2015 per la miglior guest-star femminile in una serie drammatica, oltre a una nomination allo Screen Actors Guild Award® 2015 per il miglior cast di una serie drammatica.

La sua filmografia comprende anche: il film Universal Pictures *Il mai nato*, il film WB *Beautiful Creatures – La sedicesima luna*, il film Disney *L'ultima tempesta*, il film ACE *Burn Country*, il film Lionsgate *Boston – Caccia all'uomo*, il film d'animazione 20th Century Fox *Spie sotto copertura*, il film Lionsgate *L'ombra delle spie*, il film Amazon *Sono la tua donna* e il film Myriad *Morto per un dollaro*. La sua filmografia televisiva comprende la serie di CW *Gossip Girl*, la serie della CBS *The Good Wife*, la serie HBO *In Treatment*, la serie della CBS *CSI: Miami*, la serie della ABC *Grey's Anatomy*, la serie Netflix *Orange is the New Black*, la serie HBO *Olive Kitteridge*, la serie NBC *The Blacklist*, la serie ABC *Black Box*, la serie WGN America *Manhattan*, la serie CBS *The Dovekeepers – Il volo della colomba*, la serie di Amazon Prime *Crisi in sei scene* e la serie Quibi *50 States of Fright*.

Nel 2014 Brosnahan ha fondato la casa di produzione Scrap Paper Pictures, che produce film, programmi televisivi, spettacoli teatrali e contenuti digitali, con particolare attenzione a storie incentrate sui personaggi che espandono il mondo che conosciamo sullo schermo e sul palcoscenico. Hanno anche un solido programma di sviluppo nel campo del cinema, della televisione, dell'audio e dei documentari.

Brosnahan è profondamente coinvolta nella filantropia ed è membro del consiglio d'amministrazione della no-profit Covenant House New York, nonché ambasciatrice di Global Citizen e di Education cannot wait. Vive a New York.

Capace di catturare il pubblico con le sue interpretazioni versatili, **CAITRÍONA BALFE (Inquiline)** ha recentemente recitato accanto a Jamie Dornan, Judi Dench e Ciaran Hinds nell'acclamato film di Kenneth Branagh *Belfast*. Grazie alla sua interpretazione, è stata candidata come miglior attrice non protagonista al BAFTA, al SAG, al Critics Choice e al Golden Globe Award®.

Ha recitato accanto a Christian Bale e Matt Damon nel candidato all'Oscar per il miglior film *Le Mans '66 – La grande sfida*, diretto da James Mangold.

Conosciuta principalmente per la sua folgorante interpretazione nella serie di successo *Outlander*, ha ottenuto ben quattro candidature consecutive al Golden Globe® grazie alla sua accattivante interpretazione di un'infermiera militare della Seconda Guerra Mondiale che viene trasportata indietro nel tempo nella Scozia del 1740. L'epica serie, adattata e prodotta da Ron Moore per Starz, continua ad affascinare il pubblico di tutto il mondo mentre si avvia alla sua ottava e ultima stagione.

Il suo curriculum cinematografico comprende un ruolo accanto a George Clooney, Jack O'Connell e Julia Roberts in *Money Monster – L'altra faccia del denaro*, diretto da Jodie Foster

per TriStar Pictures. Balfe ha recitato anche accanto a Orlando Bloom e John Turturro nel film di Sean Ellis *The Cut*, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival 2024.

**MICHAEL STUHLBARG (Schiller)** è stato per molto tempo uno degli attori teatrali più apprezzati sui palcoscenici di New York, e dopo aver interpretato il ruolo principale di Larry Gopnik in *A Serious Man* dei fratelli Coen si è conquistato un posto di rilievo anche nel mondo del cinema, insieme a una nomination al Golden Globe® per il miglior attore in un lungometraggio.

La sua filmografia comprende inoltre *Chiamami col tuo nome* di Luca Guadagnino; *La forma dell'acqua – The Shape of Water* di Guillermo del Toro; *Miss Sloane – Giochi di potere* con Jessica Chastain; il film Marvel *Doctor Strange*; *Arrival* di Denis Villeneuve; *Steve Jobs* di Danny Boyle; *L'ultima parola – La vera storia di Dalton Trumbo* con Bryan Cranston; *Miles Ahead* con Don Cheadle; *La grande partita* di Ed Zwick; *Lincoln* di Steven Spielberg; *Blue Jasmine* di Woody Allen; *Cut Bank – Crimine chiama crimine*; *Hitchcock*; *Men in Black 3*; *Hugo Cabret* di Martin Scorsese; *Nessuna verità* di Ridley Scott; *La zona grigia* di Tim Blake Nelson; *Cold Souls* di Sophie Barthes; e *The Key to Reserva*, il cortometraggio realizzato da Martin Scorsese in onore di Alfred Hitchcock.

I suoi lavori più recenti comprendono *Shirley*, accanto a Elizabeth Moss, il film Marvel *Doctor Strange nel Multiverso della Follia*, *Bones and All* di Luca Guadagnino, e *The Instigators* di Doug Liman. Di recente, è tornato a collaborare con Luca Guadagnino in *After the Hunt*.

Ha interpretato il boss della mala newyorkese Arnold Rothstein nella pluripremiata serie HBO *Boardwalk Empire – L'impero del crimine* e ha avuto ruoli ricorrenti nella serie di Amazon *Transparent*, nella terza stagione della serie di FX *Fargo*, nella serie di Hulu *The Looming Tower* (grazie a cui ha ottenuto una candidatura all'Emmy®), nella serie limitata di Netflix/Channel 4 *Traitors*, scritta da Bash Doran, nella serie limitata di Hulu *Dopesick – Dichiarazione di dipendenza*, grazie a cui ha ottenuto la sua seconda candidatura all'Emmy, nella serie limitata di HBO Max *The Staircase – Una morte sospetta*, e nella serie limitata di Showtime *Your Honor*.

Nel 2005 Stuhlbarg è stato candidato al Tony Award® e ha vinto un Drama Desk Award grazie alla sua interpretazione in *The Pillowman* di Martin McDonagh. Ha inoltre vinto un New Dramatists Charles Bowden Actor Award e un Elliot Norton Boston Theatre Award, quest'ultimo grazie all'interpretazione offerta in *Lungo viaggio verso la notte*. Sempre a Broadway, ha recitato al National Actors Theatre negli allestimenti di *Santa Giovanna*, *Three Men on a Horse*, *Timone d'Atene* e *L'ispettore generale*, e anche in *Taking Sides* di Ronald Harwood, nel revival di *Cabaret* diretto da Sam Mendes e in *The Invention of Love* di Tom Stoppard. Più recentemente, ha recitato a Broadway in *Patriots* di Peter Morgan (grazie a cui è stato candidato al Tony Award, all'Outer Critics Circle, al Drama League e al Drama Desk), in cui ha interpretato il ruolo principale dell'oligarca russo Boris Berezovsky.

Stuhlbarg ha lavorato diverse volte con il New York Shakespeare Festival. Il suo acclamato curriculum comprende il ruolo di Sir Andrew Aguecheek ne *La dodicesima notte*, il protagonista omonimo in *Riccardo II*, *Amleto* nell'allestimento della celebre tragedia diretto da Oskar Eustis, grazie a cui ha vinto un Drama League Award, e più recentemente l'omonimo protagonista in *Socrates* di Tim Blake Nelson. Off-Broadway, Stuhlbarg ha recitato

nell'allestimento di *The Voyage Inheritance* diretto da David Warren (che gli è valso un Obie Award, un Callaway Award e una nomination al Lucille Lortel Award), e in *Cimbelino*, che ha interpretato anche durante un tour in Regno Unito, *Old Wicked Songs* (che gli è valso un Drama League Award), *Measure for Pleasure* (una nomination al Lucille Lortel Award) e *The Grey Zone*.

Stuhlbarg ha studiato recitazione alla Juilliard School. Ha inoltre studiato alla UCLA, alla divisione dedicata allo studio di Cechov presso il Vilnius Conservatory in Lituania, alla British-American Drama Academy di Baliol e al Keble College di Oxford. Grazie a una borsa di studio, ha studiato sotto la guida di Marcel Marceau.

**ADRIAN MARTINEZ (Carlos)** è un attore, regista, sceneggiatore e produttore con oltre 120 film e serie TV all'attivo, tra cui il suo esordio alla regia, *iGilbert*, basato su una sua sceneggiatura originale. *iGilbert* è stato acquistato da Gravitates Ventures ed è ora disponibile su tutte le principali piattaforme streaming negli Stati Uniti e in Canada. *iGilbert* è stato accettato nell'archivio dell'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences Core Collection e ha recentemente vinto il premio per il miglior lungometraggio e il premio del pubblico al London Film Festival.

Martinez ha recentemente interpretato un ruolo ricorrente nella prima stagione della serie di Paramount+ *Crutch*, accanto a Tracy Morgan e Cedric the Entertainer. I fan potranno vederlo in importanti apparizioni come guest star in *Scissione*, *Blue Bloods*, *Elsbeth* e *Only Murders in the Building*, grazie a cui ha ottenuto una candidatura all'Imagen Award per la miglior interpretazione comica da non protagonista. Altri suoi lavori recenti comprendono *Unfrosted – Storia di uno snack americano* di Jerry Seinfeld e *Renfield*, in cui recita al fianco di Awkwafina per Universal.

La sua esilarante interpretazione nel film Warner Bros. *Focus – Niente è come sembra*, accanto a Margot Robbie e Will Smith, è attualmente disponibile su Hulu. Il lavoro di Martinez come series regular nella serie *Stumptown*, accanto a Cobie Smulders (*How I Met Your Mother – E alla fine arriva mamma*), è ora disponibile su Amazon Prime. Lo si può vedere anche nella prima stagione di *No Activity*, prodotta da Will Ferrell e Funny or Die, su CBS All Access. Aveva già interpretato un ruolo da series regular nella serie della NBC *The Blacklist: Redemption*.

Martinez è stato soprannominato la spalla delle star, come dimostra il suo ruolo come spalla di Amy Schumer in *Come ti divento bella!*, ora disponibile su tutte le piattaforme digitali; come spalla di Ben Stiller nel remake Fox de *I sogni segreti di Walter Mitty*; come spalla di Will Ferrell nel film Lionsgate *Casa de mi Padre*; e di un sacco di cani nel remake Disney+ di *Lilli e il vagabondo*, solo per citarne alcuni. I suoi lavori televisivi comprendono più di 80 ruoli da guest star. Attualmente sta scrivendo e sviluppando progetti cinematografici e televisivi attraverso la sua casa di produzione Paloma Pictures Inc.

Nel corso di oltre trent'anni di carriera, **HOLT McCALLANY (Direttore Moore)** ha recentemente offerto un'interpretazione agghiacciante e stratificata nel ruolo del detective Bill Tench per il suo collaboratore di lunga data David Fincher nella serie drammatica di Netflix *Mindhunter*. Recentemente è apparso nel toccante film biografico di Sean Durkin *The Warrior: The Iron Claw*, accanto a Zac Efron, Jeremy Allen White, Harris Dickinson, Lily James e Maura Tierney.

Holt ha recitato accanto a Jason Statham nel film di Guy Ritchie *La furia di un uomo – Wrath of Man* ed è apparso nel film di Guillermo del Toro *La fiera delle illusioni – Nightmare Alley*, candidato all'Oscar®, con Bradley Cooper e Cate Blanchett.

Holt ha anche recitato nei lungometraggi *Justice League*, *La fratellanza*, e *Sully* di Clint Eastwood, accanto a Tom Hanks. Ha recitato accanto a Tom Cruise nel film Paramount *Jack Reacher – Punto di non ritorno*, diretto da Ed Zwick, ed è apparso in *Cash Truck* di Guy Ritchie e *L'uomo dei ghiacci – The Ice Road* di Jonathan Hensleigh.

Holt ha interpretato anche memorabili ruoli secondari in film come *Fight Club*, *Three Kings*, *Alien 3* e *Men of Honor – L'onore degli uomini*, solo per citarne alcuni. Nel 2011 è stato invece protagonista dell'intensa serie di FX *Fuori dal ring*, dove interpretava un pugile affetto da sindrome da demenza pugilistica.

Holt reciterà prossimamente in *The Waterfront* di Kevin Williamson e in *Mission: Impossible – The Final Reckoning*, accanto a Tom Cruise. Interpreterà inoltre un personaggio con un arco narrativo fondamentale nella nuova stagione della serie di Apple TV+ *Fondazione*.

**JULIANNE NICHOLSON (Direttrice O'Brien)** è apparsa di recente in *Dream Scenario – Hai mai sognato quest'uomo?* accanto a Nicolas Cage e *Janet Planet*, scritto e diretto dalla vincitrice del Premio Pulitzer Annie Baker, due film della prestigiosa casa di produzione indipendente A24. Nicholson ha inoltre terminato le riprese della serie drammatica BBC/Sony Television *Dope Girls* e della nuova serie di Dan Fogelman *Paradise*, con Sterling K. Brown. Inoltre, sarà produttrice esecutiva e protagonista della serie limitata *Separation Anxiety*, tratta dal best seller di Laura Zigman.

Oltre al ruolo che le è valso un Emmy Award® in *Omicidio a Easttown*, Nicholson ha recitato in *Winning Time – L'ascesa della dinastia dei Lakers* accanto a Tracy Letts, *The Outsider*, tratto dal best seller di Stephen King, e *Boardwalk Empire – L'impero del crimine* con Steve Buscemi, tutte per la HBO.

Altri suoi lavori televisivi comprendono una partecipazione come guest star alla serie di Showtime *Masters of Sex*, che le è valsa una candidatura al Critics' Choice, e la serie di USA Network *Eyewitness*, basata sull'acclamato dramma norvegese. La serie è stata premiata con un GLAAD Award per la miglior serie limitata.

Gli altri film di Nicholson comprendono il film biografico di Andrew Dominik su Marilyn Monroe, *Blonde*, basato sull'omonimo romanzo di Joyce Carol Oates, e il film commedia originale di Roku *Weird – La storia di Al Yankovic*. I suoi progetti cinematografici precedenti comprendono *Monos – Un gioco da ragazzi*, che ha ricevuto il premio speciale della giuria nel concorso per il miglior film drammatico al Sundance; il film latinoamericano *Initials SG*; il lungometraggio di Disney+ *Togo – Una grande amicizia* con Willem Dafoe; *Tonya* con Allison Janney; *La scelta* di Maggie Betts e *Who We Are Now*.

Inoltre, Nicholson ha recitato in *Black Mass – L'ultimo gangster* di Scott Cooper e *I segreti di Osage County* di John Wells. Il cast corale del film ha vinto l'Hollywood Film Award per il miglior cast ed è stato candidato al SAG® e al Critics' Choice Award nella stessa categoria.

Tra i suoi lavori teatrali ricordiamo un ruolo che è stata la prima a interpretare nella pièce di Sam Shepard *Heartless*, la pièce di Melissa James Gibson *This* al Playwrights Horizons e una produzione con la compagnia Rattlestick della trilogia di Adam Rapp *Hallway*.

**DANNY SAPANI (Caleb)** ha recentemente recitato nel film di Guy Ritchie distribuito da Lionsgate *Il Ministero della Guerra Sporca*, accanto a Henry Cavill, Eiza Gonzalez, Alan Ritchson e Hero Fiennes Tiffin. È tornato sul grande schermo come protagonista maschile nel film *Girl*, scritto e diretto dall'esordiente Adura Onashile, che è stato presentato in anteprima al Sundance, dove ha ricevuto il plauso della critica ed è stato candidato al Gran Premio della Giuria.

Sapani ha recitato accanto a Michael B. Jordan e Chadwick Boseman nel film Marvel *Black Panther*, diretto da Ryan Coogler e premiato con l'Oscar®, e nel sequel *Black Panther: Wakanda Forever*, anch'esso vincitore dell'Oscar, accanto ad Angela Bassett e alla vincitrice dell'Oscar Lupita Nyong'o. Ha recitato anche in *Star Wars – Gli ultimi Jedi*, diretto dal candidato a due Oscar® Rian Johnson, con Adam Driver, Daisy Ridley e John Boyega. Ha recitato accanto a James McAvoy, Rosario Dawson e Vincent Cassel nel film *In Trance*, distribuito da 20th Century Fox e diretto da Danny Boyle, che ha ricevuto recensioni positive. Ha recitato accanto a Mark Strong e Jamie Dornan nel film storico di Netflix *La battaglia di Jadotville*, prodotto da Alan Moloney e Ted Sarandos.

Sapani è forse meglio conosciuto per l'acclamato ruolo del misterioso Sembene nella serie televisiva drammatica-horror *Penny Dreadful*, scritta dal pluripremiato sceneggiatore John Logan e con Sam Mendes come produttore esecutivo. La pluripremiata serie era interpretata anche da Eva Green, Timothy Dalton, Rory Kinnear e Simon Russell Beale. Ha interpretato anche un ruolo da protagonista nella serie della BBC *The Diplomat*, con Sophie Rundle e Steven Cree. Ha partecipato alla terza stagione della serie di BBC America *Killing Eve*, vincitrice di un Emmy®, accanto a Sandra Oh e Jodie Comer. Ha anche recitato nella coinvolgente serie FX di Kurt Sutter *The Bastard Executioner*, interpretando Berber il Moro accanto a Katey Sagal. Altre partecipazioni televisive comprendono *Doctor Who*, *The Fear*, *Blackout*, *Harlots* e *Misfits*.

Il suo vasto curriculum teatrale lo ha visto collaborare con molti registi acclamati in teatri come il National Theatre, il Royal Court, il Globe e la Donmar Warehouse. Nel 2020, Sapani ha guidato il cast di *Les Blancs* di Lorraine Hansberry al National Theatre. Nel 2014 ha recitato in due spettacoli consecutivi al National Theatre: *Home*, diretto da Nadia Fall, e l'allestimento di *Medea* di Carrie Cracknell, dove ha interpretato Giasone accanto a Helen McCrory. Ha lavorato tre volte con Max Stafford-Clark: nel ruolo principale di *Macbeth* in una produzione pluripremiata, in *Andersen's English* e in *The Overwhelming*.

Ha interpretato il ruolo principale di Ephraim nell'acclamato *Moon on a Rainbow Shawl*, diretto da Michael Buffong, e ha interpretato Bruto nel *Giulio Cesare* di Mark Rylance allo Shakespeare Globe. Sapani ha lavorato con David Lann nel classico di August Wilson *Joe Turner's Come and Gone*, con Dominic Cooke in *Wig Out* di Tarell Alvin McCraney, con Michael Attenborough in *Big White Fog*, con Declan Donnellan di Cheek by Jowl, con Paulette Randall

in *Radio Golf*, con Nick Hytner in *His Dark Materials*, con Sam Mendes in *To The Green Fields Beyond* e con Horace Ové in *The Lion*.

**LAURENCE FISHBURNE (Henderson)** ha ottenuto un successo davvero impressionante, partecipando a numerosi lavori come attore, produttore e regista. All'età di 10 anni ha esordito in televisione con la soap opera *Una vita da vivere*, mentre a 12 anni ha esordito al cinema con il film *Cornbread, Earl and Me*. A 15 anni, Fishburne ha recitato in *Apocalypse Now*, il primo di tanti classici cinematografici che hanno caratterizzato la sua lunga carriera.

La recitazione versatile di Fishburne gli ha fatto vincere svariati premi nel campo del teatro, del cinema e della televisione. Nel 1992 Fishburne ha vinto un Tony® Award grazie alla sua interpretazione di Sterling Johnson in *Two Trains Running* di August Wilson. Ha vinto il suo primo Emmy® nel 1993 grazie a *The Box*, un episodio della serie televisiva *Tribeca*, e ne ha poi vinto un altro nel 1997 per il suo one-man show *Thurgood*. Nel 1993 Fishburne ha ottenuto anche una candidatura all'Oscar® come miglior attore grazie al film biografico su Tina Turner *Tina – What's Love Got to Do with It*. È stato candidato all'Emmy Award e ha vinto un NAACP Image Award grazie al suo ruolo da protagonista nel film televisivo del 1997 *Il colore del sangue*, di cui è stato anche produttore esecutivo. Fishburne è stato candidato a 25 NAACP Image Award e ne ha vinti sette, il più recente nel 2021, nella categoria miglior interpretazione in una serie in forma breve, grazie a *#FreeRayshawn*. Ha vinto il suo ultimo Emmy sempre grazie al suo ruolo nella serie di Quibi *#FreeRayshawn*.

Fishburne è famoso principalmente grazie al ruolo di Morpheus nella trilogia blockbuster di *Matrix*, diretta dalle sorelle Wachowski, ma la sua lunga filmografia comprende il film candidato all'Academy Award® di John Singleton *Boyz 'n the Hood – Strade violente*, il film televisivo di Richard T. Heffron *Bagliori di guerra*, *Il colore viola* di Steven Spielberg, *In cerca di Bobby Fischer* di Steven Zaillian, *L'università dell'odio* di John Singleton, *Mystic River* di Clint Eastwood, e film di culto come *Massima copertura* e *King of New York*.

Nel 2000 Fishburne ha fondato la casa di produzione Cinema Gypsy Productions con la sua manager e socia di lunga data Helen Sugland. Hanno prodotto numerosi progetti pluripremiati e candidati a vari riconoscimenti, tra cui *Thurgood* (HBO), *Five Fingers – Gioco mortale* (Lionsgate), *Una parola per un sogno* (Lionsgate), *Once in the Life* (Lionsgate), *Always Out Numbered* (HBO), *Hoodlum* (United Artists), *Il colore del sangue* (HBO), *Madiba* (BET) e *Un giorno di neve* (Amazon Studios), che nel 2017 ha vinto il Daytime Emmy Award® per il miglior programma animato per bambini in età prescolare. Hanno prodotto la serie televisiva ABC di grande successo *Black-ish*, in cui Fishburne recitava accanto ad Anthony Anderson e Tracee Ellis Ross, lo spin-off di Freeform *Grown-ish* e lo spin-off di ABC *Mixed-ish*. *Black-ish* è stato candidato all'Emmy® come miglior serie comica nel 2016, 2017, 2018 e 2021. Nel 2017 e nel 2018, la serie è stata inoltre candidata a un Golden Globe Award® per la miglior serie televisiva – musical o commedia.

Nel 2017 Cinema Gypsy Productions ha prodotto la serie podcast di successo *Bronzeville*, che racconta la storia del centro della cultura nera di Chicago negli anni Quaranta. Nel frattempo, è uscita anche la seconda stagione del podcast. Il loro pluripremiato documentario *The Cave of Adullam* è andato in onda su ESPN nell'ottobre 2022 ed è attualmente disponibile in streaming su ESPN+. Ha vinto un RealScreen Award, oltre a tre premi al Tribeca Film Festival

(miglior documentario, miglior montaggio di un documentario e premio del pubblico). Fishburne e Sugland sono anche produttori esecutivi di *Grandi misteri della storia*, una serie di documentari di un'ora che esamina le principali teorie sui misteri irrisolti più enigmatici del mondo, di cui Fishburne è anche il conduttore.

La loro ultima serie animata, lo show *Marvel Moon Girl and Devil Dinosaur*, è stata trasmessa per la prima volta nel febbraio 2023 su Disney Channel ed è attualmente disponibile su Disney+. Nuovi episodi della serie andranno in onda a partire dall'inizio del 2025; lo show ha vinto cinque Children's & Family Emmy®. Il loro prossimo progetto è la nuova serie animata *Disney Cookies & Milk*, ispirata all'infanzia di Shawn Amos, fondatore del marchio di biscotti al cioccolato Famous Amos. Fishburne presterà anche la sua voce a un personaggio in *Sneaks*, prodotto da Helen Sugland di Cinema Gypsy.

Nel 2016 Fishburne ha recitato nel blockbuster Warner Bros. *Batman v. Superman: Dawn of Justice* e nella serie remake prodotta da A&E di *Radici*, accanto a Forest Whitaker e Anna Paquin. Il remake di *Radici* è stato acclamato dalla critica, e nello stesso anno Fishburne ha ottenuto una candidatura all'Emmy® come miglior narratore grazie al ruolo di Alex Haley. Fishburne è inoltre apparso in *Passengers*, distribuito a dicembre 2016, accanto a Jennifer Lawrence e Chris Pratt.

Nel 2017 Laurence ha interpretato Nelson Mandela in *Madiba*, una miniserie drammatica di BET Networks sulla vita del politico. Nel 2017 è apparso in *Last Flag Flying* di Richard Linklater, in cui recitava accanto a Steve Carell e Bryan Cranston. Nel 2018 è apparso nel film *Marvel Ant-Man and The Wasp*, e ha ripreso il ruolo del Re di Bowery in *John Wick 3 – Parabellum* a maggio 2019.

Fishburne è apparso in *Running with the Devil – La legge del cartello*, nell'adattamento targato Annapurna di *Che fine ha fatto Bernadette?*, nel film a puntate di Quibi *#FreeRayshawn*, ne *L'uomo dei ghiacci – The Ice Road* e nella serie di Peacock *MacGruber*.

Ha registrato l'audiolibro di *The Autobiography of Malcolm X*, pubblicato il 10 settembre 2020 su Audible e diventato un bestseller del New York Times. Fishburne ha vinto un Audie Award come miglior narratore maschile grazie alla sua narrazione dell'audiolibro.

Dal 2021 al 2022 Fishburne ha recitato in *American Buffalo* a Broadway. Il suo più recente successo nel campo delle belle arti è stato il suo one-man show *Like They Do in the Movies*, andato in scena dal 10 al 31 marzo 2024 al PAC di New York. Fishburne è stato sia il protagonista che l'autore di questo straordinario one-man show, che lui stesso descrive come "le storie e le bugie che la gente mi ha raccontato. E che io ho raccontato a me stesso".

Fishburne è Ambasciatore dell'UNICEF fin dal 1996. Nel 2007 è stato onorato dalla Harvard University come artista dell'anno grazie agli straordinari contributi offerti all'arte della recitazione americana e internazionale e anche grazie ai suoi contributi umanitari.

Nel 2023 ha recitato nel film di Netflix *L'accademia del bene e del male* accanto a Charlize Theron e Kerry Washington. Laurence ha ripreso il suo ruolo in *John Wick 4* e ha interpretato il ruolo principale di Doc Rivers nella nuova serie limitata di FX *Clipped*, che ora può essere visionata per intero in streaming su Disney+. Più recentemente, Fishburne ha recitato con

Casey Affleck nel nuovo thriller fantascientifico *Slingshot*, uscito il 30 agosto 2024, nonché in *Megalopolis* di Francis Ford Coppola e accanto a Kate Mara nel nuovo film *The Astronaut*, e prossimamente farà la sua prima apparizione nella quarta stagione della serie di successo di Netflix *The Witcher*.

### **I FILMMAKER**

**JAMES HAWES (Regista)** è un regista candidato al BAFTA che ha diretto tutta la prima stagione dell'acclamato successo televisivo di Apple TV+, *Slow Horses*, ricoprendo sia il ruolo di regista che quello di produttore esecutivo. Hawes è anche uno dei soli tre registi ad aver diretto più episodi della serie vincitrice dell'Emmy® e del BAFTA *Black Mirror*, dirigendo i finali di stagione sia nel 2016 che nel 2018, rispettivamente con *Odio universale* e *Smithereens*.

Dopo aver ottenuto la sua prima candidatura al BAFTA nel 2010 grazie al film televisivo *Enid*, che si è aggiudicato anche candidature al BAFTA e all'Emmy per il suo cast, nel 2015 Hawes ha vinto il Royal Television Society Award per il miglior film televisivo grazie a *The Challenger Disaster*.

Nel 2019 è stato regista e produttore esecutivo della serie di TNT *Snowpiercer*, un successo mondiale per Netflix. Il primo lungometraggio di James, *One Life*, con Anthony Hopkins e Helena Bonham Carter, è stato presentato al Toronto International Film Festival e al BFI London Film Festival nel 2023, riscuotendo un grande successo al botteghino e ottenendo un ottimo riscontro da parte della critica. *Operazione Vendetta* è il secondo lungometraggio di Hawes. È attualmente impegnato nella pre-produzione di *Lanterns*, una nuova serie TV di HBO e DC Studios.

**KEN NOLAN (Co-Sceneggiatore)** è noto soprattutto come sceneggiatore del film del 2002 *Black Hawk Down – Black Hawk abbattuto* per il produttore Jerry Bruckheimer e il regista Ridley Scott, che ha adattato dal best-seller di Mark Bowden. Il film è stato candidato a quattro Academy Award® e ne ha vinti due. Nolan è stato candidato al WGA Award per il suo lavoro. Nel 2007 ha vinto il WGA Award per la miniserie di TNT *The Company*, un thriller sulla Guerra Fredda basato sul bestseller di Robert Littell.

Quando aveva 27 anni e viveva tra una busta paga e l'altra lavorando come assistente a Hollywood, Nolan vendette la sua prima sceneggiatura alla Warner Bros. nel 1994. Nei vent'anni successivi ha continuato a vendere sceneggiature cinematografiche a cifre record.

Nolan ha scritto *Transformers – L'ultimo cavaliere* per Michael Bay e Paramount Pictures. Ha scritto la sceneggiatura insieme al team composto da Art Marcum e Matt Holloway (*Iron Man*). Nolan ha scritto anche *Fire Squad – Incubo di fuoco*, basato su "No Exit", un articolo di GQ di Sean Flynn, che raccontava la storia dei vigili del fuoco dell'Arizona Granite Mountain Hot Shot, 19 dei quali persero tragicamente la vita in un incendio nel 2013. Joe Kosinski ha diretto il film per Black Label Media e Lions Gate Pictures.

Ha venduto a Fox la sceneggiatura del thriller di spionaggio *The Defection*, basato su un altro romanzo di Robert Littell, *L'inutile gioco*. La sceneggiatura ha fatto entrare Nolan nell'ambita Blacklist di Hollywood, una lista delle 50 migliori sceneggiature non prodotte di quell'anno.

**ROBERT LITTELL (Basato sul romanzo di)** è autore di altri ventuno romanzi acclamati, molti dei quali sulla Guerra Fredda e l'Unione Sovietica, tra cui il suo capolavoro, il bestseller del New York Times *The Company*, e il vincitore del Los Angeles Times Book Award per il miglior thriller-giallo *L'oligarca*. Americano nato a Brooklyn, Robert Littell risiede attualmente in Francia.

**HUTCH PARKER, p.g.a. (Produttore)** è un filmmaker che ha prodotto film che ad oggi hanno incassato 3.87 miliardi di dollari al botteghino mondiale. Oltre a *Operazione Vendetta* con Rami Malek, i suoi progetti più recenti comprendono due film del fortunato franchise di *Venom*, *Venom: The Last Dance* (2024) e *Venom – La furia di Carnage* (2021) con Tom Hardy; oltre al popolare film per famiglie *Il talento di Mr. Crocodile* (2022) con Javier Bardem e Shawn Mendes, tratto dall'amato libro per bambini. Nel 2011 ha fondato Hutch Parker Entertainment, con cui produce progetti cinematografici e televisivi insieme al socio Dan Wilson.

In qualità di acclamato produttore e stimato ex-dirigente cinematografico, i film di Parker hanno ottenuto diverse nomination agli Academy Award®, oltre a numerosi premi e riconoscimenti da parte della critica e del pubblico. È noto per i film acclamati dalla critica *Boston – Caccia all'uomo*, con Mark Wahlberg, che è stato premiato dal National Board of Review (NBR) come uno dei 10 migliori film del 2016; e *Logan – The Wolverine*, con Hugh Jackman e Patrick Stewart, che si distingue per essere uno dei pochi film di supereroi ad essere stato premiato da oltre 40 organizzazioni cinematografiche e di critici, tra cui una candidatura all'Oscar® per la migliore sceneggiatura non originale (per il regista/sceneggiatore James Mangold) e il premio come uno dei 10 migliori film del 2017 da parte del NBR.

La sua lunga storia con i film di successo dell'universo degli X-Men è iniziata durante il suo mandato come presidente di 20th Century Fox, quando ha guidato il fiorente franchise verso successi mondiali al botteghino, tra cui *X-Men 2* (2003), *X-Men – Conflitto finale* (2006), *X-Men le origini – Wolverine* (2009) e *X-Men – L'inizio* (2011). Una volta passato a lavorare dietro la macchina da presa, Parker ha continuato a produrre i blockbuster *Wolverine – L'immortale* (2013), *X-Men – Giorni di un futuro passato* (2014), *Fantastic 4 – I fantastici quattro* (2015), *X-Men – Apocalisse* (2016), *Logan – The Wolverine* (2017) e *X-Men: Dark Phoenix* (2019).

Dal 1995 al 2011, Parker ha ricoperto il ruolo di dirigente presso 20th Century Fox, diventando presidente e successivamente vicepresidente del gruppo cinematografico, supervisionando tutte le operazioni cinematografiche dello studio, compresa la divisione dedicata all'animazione. Durante il suo mandato, Fox ha registrato sei anni da record con successi cinematografici mondiali come *Avatar*, il franchise di *X-Men*, *Master & Commander – Sfida ai confini del mare*, *Die Hard – Vivere o morire*, *Io vi troverò*, *Una notte al museo*, *Minority Report*, *Borat*, *Una scatenata dozzina*, *Tutti pazzi per Mary*, *The Day After Tomorrow – L'alba del giorno dopo*, *L'era glaciale* e *Io, Robot*. Nel 2008 è stato nominato co-presidente di New Regency Entertainment (di proprietà di 20th Century Fox).

Parker è nato a New York e si è laureato alla Princeton University. Vive a Los Angeles con sua moglie Rebecca Pollack.

**DAN WILSON, p.g.a. (Produttore)** è un produttore cinematografico e televisivo nonché presidente e socio di Hutch Parker Entertainment (HPE), una casa di produzione che ha un first-look deal con 20th Century Studios. La casa di produzione è responsabile di importanti film campioni d'incassi, tra cui *Venom – La furia di Carnage*, *Logan – The Wolverine* e *X-Men – Giorni di un futuro passato*.

Wilson ha il compito di continuare a costruire il crescente catalogo della società al di fuori del marchio Marvel con film come *Boston – Caccia all'uomo* e *Il talento di Mr. Crocodile*. Sotto la guida di Wilson, la società ha accumulato una serie impressionante di progetti cinematografici e televisivi di qualità, in programma presso vari studi e network del settore. Ha fondato HPE nel 2012 con Hutch Parker, ex vicepresidente di 20<sup>th</sup> Century Fox e presidente di Regency.

Prima di entrare in HPE, Wilson lavorava come executive presso 20<sup>th</sup> Century Fox/New Regency. Durante il suo mandato, ha lavorato a film come *Io vi troverò*, *Borat* e *Die Hard – Vivere o morire*. Ha iniziato a lavorare presso Miramax dopo essersi laureato alla USC School of Cinema-Television nel 2003.

**JJ HOOK (Produttore esecutivo)** ha avuto il suo primo assaggio dell'industria cinematografica nel 1996 con il film *Lo straniero che venne dal mare*, girato vicino alla sua città natale, nella campagna dell'Inghilterra sud-occidentale. Contagiato dalla febbre del cinema, si è trasferito a Londra nel 1997 per intraprendere una carriera nel settore.

Ha iniziato la sua carriera come assistente alle location e ha rapidamente scalato i ranghi diventando prima unit manager e poi location manager, lavorando a produzioni iconiche come *La mummia – Il ritorno*, *Band of Brothers – Fratelli al fronte*, *Love Actually – L'amore davvero*, *Johnny English* e *Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban*.

Nel 2000 Hook ha ampliato le sue competenze in Marocco, Nord Africa, diventando uno specialista delle location. Nel corso di quasi tre anni ha lavorato a film di alto profilo come *Spy Game*, *Black Hawk Down – Black Hawk abbattuto*, *Alexander* e *Le Crociate – Kingdom of Heaven*, rivoluzionando il modo in cui le imprese locali collaboravano con le società cinematografiche internazionali per ottimizzare la logistica delle produzioni su larga scala.

Nell'estate del 2004, Hook si era trasferito a Los Angeles, dove si è affermato come location manager di prim'ordine. Nel 2005 ha vinto due State Awards per il suo lavoro in *Mission: Impossible III*. La sua reputazione è cresciuta grazie alla gestione delle location in film d'azione complessi, tra cui sei film dei *Transformers*, *Il cavaliere oscuro – Il ritorno*, *Inception*, *Hancock* e *Spider-Man 3*.

Nel 2015 Hook ha lavorato come location manager nel film di Ben Affleck *La legge della notte*, che nel 2017 gli è valso una candidatura ai Location Guild Managers International Awards.

Nel 2016 Hook è passato alla produzione, iniziando come produttore associato nel film di Michael Bay *Transformers – L'ultimo cavaliere*, per poi diventare rapidamente co-produttore di *Bumblebee* e *Six Underground*. Quest'ultimo, diretto da Michael Bay e interpretato da Ryan Reynolds, è stato girato in Italia e negli Emirati Arabi Uniti.

Dopo *Six Underground*, Hook è diventato produttore esecutivo, unendosi al team di Ian Bryce nel film di Netflix *Alla scoperta di 'Ohana*, diretto da Jude Weng e girato alle Hawaii, in Thailandia e a New York.

Tra i lavori più recenti di Hook come produttore esecutivo figurano *The Lost City*, con Sandra Bullock, Channing Tatum e Daniel Radcliffe; il remake di *Road House* interpretato da Jake Gyllenhaal e diretto da Doug Liman; e *Operazione Vendetta*, con Rami Malek.

Ha inoltre contribuito a *Dungeons & Dragons – L'onore dei ladri e Senza rimorso*.

Hook vive a Los Angeles con la moglie e le due figlie.

**MARTIN RUHE, ASC (Direttore della fotografia)**, è un affermato direttore della fotografia con un impressionante curriculum di lavori sia cinematografici che pubblicitari. Celebre per la sua accattivante fotografia, Ruhe ha contribuito agli episodi 7 e 8 dell'attesissima serie *The Agency*, che ha debuttato su Paramount+ con Showtime a novembre 2024. In questa avvincente serie drammatica di spionaggio, torna a collaborare con il regista premio Oscar® Grant Heslov per catturare le intricate dinamiche e la posta in gioco emotiva della storia. Basata sull'acclamata serie *Le Bureau – Sotto copertura*, la serie vanta un cast stellare, tra cui Michael Fassbender e Richard Gere, e approfondisce i temi della lealtà, dell'inganno e dell'identità nel mondo dello spionaggio.

Inoltre, Ruhe è stato direttore della fotografia del video musicale dei Depeche Mode *People Are Good*, che ha vinto un UKMVA Award come miglior video alternativo nel 2024. Il video, per il quale ha collaborato nuovamente con l'acclamato direttore creativo Anton Corbijn, mette in mostra una fotografia in bianco e nero splendidamente controllata. Diretto da Rich Hall e prodotto da Riff Raff Films, il video è una testimonianza della capacità di Ruhe di fondere l'arte con la profondità narrativa.

Nel 2023 Ruhe ha girato *Erano ragazzi in barca*, diretto da George Clooney. Il film segue le vicende della squadra di canottaggio dell'Università di Washington, composta da otto uomini, dalle origini durante la Grande Depressione fino alla conquista dell'oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936. Ruhe aveva già collaborato con Clooney in altri due progetti, *The Midnight Sky* e *Il bar delle grandi speranze*. Il suo lavoro ne *Il bar delle grandi speranze* ha contribuito a rendere il film uno dei più grandi successi di Amazon. Nel 2018 Ruhe è stato invitato a unirsi a Grant Heslov e Clooney in un nuovo progetto, la miniserie di sei ore *Catch-22*, diretta da Ellen Kuras, Heslov e Clooney. La serie ha ricevuto recensioni entusiastiche e ha fatto ottenere a Ruhe la sua seconda candidatura al prestigioso American Society of Cinematographers Award.

**MARIA DJURKOVIC (Scenografa)**, una scenografa britannica candidata all'Academy Award® e al BAFTA, è rinomata per il suo eccezionale lavoro nel cinema e in televisione. Con una carriera che abbraccia diversi decenni, ha influenzato in modo significativo la narrazione visiva di numerose produzioni acclamate. Nata e cresciuta in Inghilterra, Djurkovic ha studiato belle arti all'Università di Oxford, gettando solide basi per la sua futura carriera come scenografa.

Djurkovic ha iniziato la sua carriera alla BBC e da allora ha lavorato come scenografa in numerosi progetti importanti, tra cui *The Imitation Game*, *Billy Elliot*, *The Hours*, *La talpa*, *Mamma Mia!*, *La fiera della vanità*, *La nave sepolta* e la serie della BBC *La tamburina*.

Il suo lavoro ha ottenuto il plauso della critica, tra cui una candidatura all'Academy Award® per la scenografia di *The Imitation Game*, che è stata anche candidata al BAFTA. Djurkovic ha ricevuto altre tre candidature al BAFTA per il suo lavoro ne *La nave sepolta*, *La talpa* e *La tamburina*.

Djurkovic continua a contribuire all'industria cinematografica con il suo eccezionale lavoro come scenografa. Oltre a *Operazione Vendetta*, i suoi progetti recenti comprendono *Ferrari*, diretto da Michael Mann.

**SUZIE HARMAN (Costumista)** è una costumista attiva a Londra, specializzata in lungometraggi e serie TV. Ha lavorato a film, spot pubblicitari e serie televisive, oltre che come stilista. Ha collaborato con una vasta gamma di registi, tra cui Duke Johnson, Lenny Abrahamson, Armando Iannucci, Stefan Ruzowitzky, Guy Ritchie, Hugo Blick, Ol Parker, Sir Kenneth Branagh, Paul Greengrass, Fernando Coimbra e Alejandro Iñárritu. Il suo lavoro l'ha portata in tutto il mondo, con riprese in location in Giordania, Marocco, Nuovo Messico, Serbia, Ucraina, Spagna, Francia, Croazia, Irlanda e Turchia.

I suoi progetti più recenti comprendono: *Odyssey*, il suo terzo lungometraggio con il regista Gerard Johnson; il film Neon ambientato negli anni Cinquanta *The Actor*, diretto dal candidato all'Academy Award® Duke Johnson, con Andre Holland e Gemma Chan; il film di Armando Iannucci *La vita straordinaria di David Copperfield*, con Dev Patel, Tilda Swinton, Hugh Laurie e Peter Capaldi; la prima e la seconda stagione della serie HBO di Armando Iannucci *Avenue 5*; *Pokémon: Detective Pikachu* di Rob Letterman, con Ryan Reynolds e Justice Smith, per Universal Studios e Legendary Pictures; *Morto Stalin, se ne fa un altro* con Steve Buscemi, Simon Russell Beale e Michael Palin; *McMafia*, con James Norton e David Strathairn per BBC/AMC; un adattamento in 7 parti del romanzo di Thackeray *Vanity Fair – La fiera della vanità*, con Olivia Cooke, per ITV; *Extinction* di Ben Young, con Michael Peña e Lizzy Caplan; *Castello di sabbia* di Fernando Coimbra, con Henry Cavill e Nicholas Hoult; *Paziente zero* di Stefan Ruzowitzky, con Stanley Tucci, Matt Smith e Natalie Dormer; *Frank* di Lenny Abrahamson, scritto da Jon Ronson e Peter Straughan, con Michael Fassbender; e *Hyena* del regista emergente Gerard Johnson, per Number 9 Films e Film4.

I suoi costumi per *La vita straordinaria di David Copperfield* di Armando Iannucci hanno vinto il BIFA e l'Hollywood Choice Award 2019 per i migliori costumi e sono stati candidati al Critics' Choice Award e all'EFA. *Morto Stalin, se ne fa un altro* le è valso una nomination al BIFA Award e una all'Empire Award per i migliori costumi nel 2018.

Il suo lavoro come stilista è stato pubblicato su *Vanity Fair* e *Vogue*, mentre il suo lavoro sullo schermo è stato recensito da media internazionali come il *New York Times*, *l'LA Times*, *l'Hollywood Reporter*, *Variety* ed *Elle Magazine*.

**JONATHAN AMOS, ACE (Montatore)** ha lavorato a prestigiosi lungometraggi, tra cui i film di Ben Wheatley *Shark 2 – L’abisso* e *Rebecca, La leggenda del Green*, diretto da Craig Roberts, *Il ragazzo che diventerà re*, diretto da Joe Cornish, *Paddington 2* di Paul King, *Baby Driver – Il genio della fuga* di Edgar Wright, *Grimsby – Attenti a quell’altro*, diretto da Louis Letterier, il film Pathé *A United Kingdom – L’amore che ha cambiato la storia*, *In Fear*, diretto da Jeremy Lovering, *Scott Pilgrim vs. The World* per Universal Pictures, il film Big Talk *Attack the Block – Invasione aliena*, diretto da Joe Cornish, e il documentario di Nick Cave *20.000 Days on Earth*. I suoi lavori televisivi comprendono *Lockwood & Co.*, diretto da Joe Cornish per Netflix, *Pram Face* della BBC, *Free Agents* per Big Talk, *Peep Show* di Mitchell e Webb, *Spooks*, e *Ashes to Ashes* per Kudos.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il premio per il miglior montaggio ai BAFTA 2018, il premio per il miglior montaggio ai Critics’ Choice Awards 2018 e una candidatura all’Academy Award® per il miglior montaggio grazie a *Baby Driver – Il genio della fuga*. Amos ha vinto il San Diego Film Critics Society Award 2010 per il miglior montaggio grazie a *Scott Pilgrim vs. The World*, per il quale è stato anche candidato al miglior montaggio di un lungometraggio agli Annual ACE Eddie Awards nel 2011, e il premio per il montaggio di un documentario al Sundance Film Festival 2014.

**VOLKER BERTELMANN (Compositore)** è un pianista, compositore e musicista sperimentale di fama internazionale. Nel 2023 è stato premiato con un Academy Award® e un BAFTA per la miglior colonna sonora originale grazie al suo lavoro in *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, diretto da Edward Berger.

L’ultimo progetto di Bertelmann è *Conclave*, per il quale ha collaborato nuovamente con il regista Edward Berger. Il film ha ottenuto il plauso della critica al Telluride e al Toronto International Film Festival, assicurando a Volker un’altra candidatura all’Academy Award® per la miglior colonna sonora originale, una candidatura al Golden Globe® per la migliore colonna sonora cinematografica originale, una candidatura al Critics Choice Awards per la miglior colonna sonora e una candidatura al BAFTA per la colonna sonora originale.

I suoi progetti più recenti sono la serie prequel *Dune: Prophecy* (HBO Max), la serie Peacock *The Day of the Jackal* e il documentario *Hollywoodgate*. La colonna sonora del film candidato all’Oscar® di Garth Davis *Lion – La strada verso casa*, che ha composto in collaborazione con Dustin O’Halloran, è stata candidata a diversi premi (Oscar per la miglior colonna sonora originale, Golden Globe® per la miglior colonna sonora originale, Critics’ Choice Award per la miglior colonna sonora e BAFTA per le migliori musiche cinematografiche).

Bertelmann ha composto colonne sonore di diversi film e serie televisive importanti. Ha composto le colonne sonore di *Patrick Melrose*, *The Old Guard*, *Estraneo a bordo*, l’episodio di *Black Mirror* intitolato *Beyond the Sea*, e *Life after Life* per la BBC. Ha anche composto le colonne sonore di *Resta con me*, il film drammatico romantico del 2018 diretto da Baltasar Kormákur, e, sempre in collaborazione con O’Halloran, di *Ammonite – Sopra un’onda del mare*, che è stato inserita nella rosa dei pre-candidati agli Academy Awards® nel 2020. Nel 2022 ha composto la colonna sonora di *War Sailor*, presentato in concorso al Toronto International Film Festival. Il suo film *One Life* è stato presentato in anteprima al Toronto International Film Festival del 2023. Il suo ultimo lavoro cinematografico è il film Lionsgate *The Crow – Il corvo*.

Bertelmann, che nella sua attività da solista è conosciuto come Hauschka, è un pianista straordinariamente innovativo, famoso sia per il suo sound caratteristico, ottenuto preparando il pianoforte con vari piccoli oggetti, sia per la sua capacità di improvvisare interi concerti. La sua produzione è prodigiosa: è in tournée in lungo e in largo e ha prodotto oltre venti album e EP, sia da solista che in collaborazione con altri. Ha lavorato, tra gli altri, con la MDR Leipzig Radio Symphony Orchestra, dove è stato artista in sede, con i Múm, il gruppo musicale sperimentale islandese, e con la violinista Hilary Hahn, vincitrice di un Grammy.

Bertelmann è membro attivo dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e della British Academy of Film and Television Arts.

###